



*Arcidiocesi di Napoli*  
*Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

I° Incontro del Cardinale con gli Operatori del Turismo in occasione della GMT 2009

Salone del Palazzo Arcivescovile, 26 settembre 2009

***“Da Napoli sotto chiave a Napoli sotto le stelle”***

***Breve presentazione del nuovo Ufficio Diocesano***

Sono molto lieto per la realizzazione di questo Incontro, il primo - mi auguro - di una lunga serie, fortemente voluto dal Cardinale Arcivescovo e dall'Ufficio Diocesano per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi, del quale mi ha nominato Direttore.

L'Ufficio ha prevalentemente finalità di tipo educativo e formativo, e ha come obiettivi la sensibilizzazione per la comprensione del significato teologico, pastorale ed etico del tempo libero, l'elaborazione di linee operative che promuovano la presenza della Chiesa nei settori di competenza; la collaborazione con enti pubblici e privati e con le associazioni che operano nei settori del turismo e del tempo libero, per una programmazione unitaria; la cura pastorale della formazione di operatori specializzati; la divulgazione di sussidi, messaggi, pubblicazioni di carattere didattico – pastorale, l'organizzazione di incontri di formazione, seminari, convegni, e più in generale, l'assistenza, la consulenza ed il supporto negli ambiti di settore.

L'Ufficio del Tempo Libero e del Turismo, istituito presso la Conferenza Episcopale Italiana da oltre vent'anni, presente in altre Diocesi, anche minori, era inimmaginabile fino a pochi anni fa, ed è innanzi tutto per questo motivo che ringrazio il Cardinale per la sua sensibilità pastorale.

***Scelta degli invitati***

A ciascuno rivolgo il mio cordiale saluto, vi ringrazio per aver accettato l'invito e do a tutti il benvenuto presso questa casa del Cardinale Arcivescovo.

Chiedo scusa, innanzi tutto, per i disguidi ed i ritardi postali nel recapito degli inviti.

Una notazione preliminare mi sembra necessaria: abbiamo scelto di invitare qualificate rappresentanze degli imprenditori, dei professionisti, dei tecnici, dei politici e degli accademici che

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

operano nell'ambito del turismo nel territorio della nostra Arcidiocesi con funzioni di responsabilità attinenti anche all'accoglienza dei turisti.

In particolare, siamo lieti di accogliere le Autorità civili e militari, i rappresentanti delle Istituzioni, i Rettori delle Università ed i Presidi delle Facoltà di Architettura e di quelle ad indirizzo turistico, i Direttori dei Musei, degli alberghi, le Associazioni di categoria ed infine – non meno importanti – i rappresentanti dei *Tour Operator* che gestiscono l'*incoming* (INCAMING) a Napoli e naturalmente la stampa cittadina.

Le agenzie di viaggio sono rappresentate dal Dott. Vincenzo Schiavo, Presidente della Confesercenti Provinciale e Regionale, dell'Assoturismo e dal Presidente dell'Assotravel.

L'Assessore al Turismo del Comune di Napoli, Dott.ssa Valeria Valente e l'Assessore al Turismo della Regione, Dott. Riccardo Marone, impediti a partecipare per motivi personali, hanno fatto pervenire un messaggio per augurare a tutti un buon lavoro.

Sappiamo che il lavoro dell'Ufficio deve ancora migliorare ed affinarsi, e per questo mi scuso per gli eventuali errori e per le omissioni, in modo particolare nella compilazione della lista degli invitati.

Vi assicuro che non è stato facile destreggiarsi nella selva delle competenze, tra le sovrapposizioni degli ambiti, tra le differenze di organizzazione che abbiamo riscontrato anche nell'ambito degli Enti territoriali, e soprattutto tra le peculiarità e le specialità che contraddistinguono le scelte istituzionali relative al patrimonio storico, artistico e culturale della nostra città.

E forse abbiamo anche un po' sperimentato il disinteresse di alcuni impiegati degli Uffici che abbiamo contattato, inconsapevoli della delicatezza e della dignità del compito che è loro affidato.

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

E' anche per questo motivo che il nostro Cardinale ha voluto questo incontro, perché desidera conoscervi, farci conoscere e lavorare accanto a voi, coordinando, attraverso l'Ufficio del Turismo, anche le diversità delle nostre competenze, che sono certamente una ricchezza.

#### *Scelta della data\_XXX Giornata Mondiale del Turismo*

Domani, 27 settembre, come avete già potuto leggere dall'invito, ricorre la XXX Giornata Mondiale del Turismo (che ricorda il giorno in cui, nel 1980, è stato approvato lo Statuto dell'Organizzazione Mondiale del Turismo), per la quale quest'anno è stato scelto il tema: ***"Il Turismo, celebrazione della diversità"***.

Alcuni sono rimasti perplessi per questa formulazione, ma noi riteniamo che la scelta sia valida e più che mai attuale. Il turismo vero deve essere celebrazione della diversità: è nella sua essenza conoscere e ricercare altre terre, altre culture e altre tradizioni.

Tra il materiale che abbiamo messo a Vs. disposizione, avete trovato il Messaggio del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, in occasione di questa Giornata, e che può essere uno spunto per la nostra riflessione comune sulla ricchezza insita nella diversità.

È innanzi tutto un invito a non chiudersi in se stessi: il turismo deve trovare un equilibrio tra visitatore e visitato, tra i turisti e la comunità ospitante. Saper andare è fondamentale, richiede rispetto per le tradizioni, le culture, l'ambiente, il patrimonio artistico, ma altrettanto fondamentale è saper accogliere.

Il Documento parla poi di *"lavoro compiuto insieme... ..nella diversità delle sue realizzazioni"*: il turismo rappresenta un'opera collettiva, e dobbiamo esserne coscienti tutti. E' vero che i *tour operator* devono organizzare al meglio il viaggio, ma le comunità di accoglienza devono dare il meglio di sé, valorizzando le proprie capacità peculiari di lavoro, artigianato, arte, professionalità, cultura.

Bisogna stare attenti perché l'accoglienza sia tendenzialmente perfetta e piccoli eventi non vanifichino tutto il lavoro e l'attenzione che c'è dietro. Se un viaggio è perfetto ma all'ufficio

*Largo Donnarregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

informazioni – è un esempio – sono sgarbati con il turista si rischia che tutto crolli per la maleducazione e la scortesia.

Nel Messaggio che ha scritto ai turisti per l'estate 2009, e che è stato diffuso nelle Chiese, negli alberghi, in tutti i luoghi “a vocazione turistica”, il nostro Cardinale ha sottolineato il valore della disponibilità e dell'accoglienza gioiosa e qualificata, ed ha affermato che la Chiesa vuol essere “*compagna di viaggio, luogo di approdo e di silenzio, casa accogliente e solidale, punto d'incontro e di fraternità*”.

Il turismo infatti, questo stupendo nostro ambito di competenza, ci pone a contatto con altri modi di vivere, di vedere il mondo, con altre religioni, altre esperienze ed altre culture, e porta con sé un'occasione unica di confronto, di crescita e di arricchimento.

Da questo nasce il dialogo e, da esso, la fraternità, la solidarietà e la pace.

In un certo senso, potremmo dire che per sua stessa natura il turismo consacra la diversità che l'Organizzazione Mondiale del Turismo ci invita a “celebrare”: possiamo farlo – scrive l'Arcivescovo Marchetto del Pontificio Consiglio dei Migrantes - impegnandoci per trasformare la discriminazione e l'intolleranza in comprensione e mutua accettazione, percorrendo le strade del rispetto, dell'educazione e del dialogo aperto, costruttivo e vincolante.

Troverete ancora, nel Messaggio pastorale che vi abbiamo consegnato, le parole che Papa Paolo VI scriveva nell'agosto del 1964, nell'Enciclica *Ecclesiam suam*: “*La Chiesa deve entrare in dialogo con il mondo in cui essa vive. La Chiesa si fa parola, la Chiesa si fa messaggio, la Chiesa si fa conversazione*”.

Sempre nell' *Ecclesiam Suam*, il Papa indicò, in modo sintetico e chiaro, le vie attraverso cui la Chiesa avrebbe dovuto concepire il suo cammino e il suo mandato nella nuova società, e cioè:

**La coscienza di se stessa, Il rinnovamento ed Il dialogo**, che doveva avere tre caratteristiche essenziali: la **chiarezza**, la **mitezza** e la **fiducia** e riguardo al dialogo, così concludeva: “*Ci piace confidare nella vostra collaborazione, mentre vi offriamo la Nostra*”.

*Largo Donnarregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

Sono le parole che questa sera desideriamo far nostre, e parlo in modo particolare a nome del Cardinale, per una reciproca collaborazione.

#### *Ancora sull'importanza dell'incontro e aggancio con il tema*

Perciò vi chiedo scusa se mi sono soffermato e dilungato su queste premesse, ma ritengo che, proprio in quest'ottica, sia di fondamentale importanza quest'incontro pastorale con voi, operatori del settore, che svolgete un ruolo così decisivo nello sviluppo della città di Napoli.

Le Vostre iniziative, il Vostro lavoro, il Vostro impegno, il Vostro modo di accogliere e di presentare la città hanno effetti determinanti per l'intera comunità. Per questo è grande la speranza che la cittadinanza e la Chiesa ripongono in voi.

Napoli è una delle città d'arte più ricche di tesori e più belle di tutto il mondo, un "Museo Aperto" (mi consenta l'espressione il Dott. Antonio Caliendo, presente in sala), eppure ha gravissimi problemi ed una complessa situazione economica e sociale, fragile, frammentaria ed il settore del turismo è tra quelli più profondamente in crisi.

#### *Problemi della città e assicurazione di attenzione*

Vi sono squilibri urbanistici (gli Assessori competenti, che sono stati invitati, ne sono, penso, profondamente consapevoli), carenze strutturali, disordine di valori, improvvisazione e spesso uno scarso senso etico e professionale che pensiamo esuli dall'impegno quotidiano.

Soprattutto, molti problemi derivano probabilmente da una scarsa educazione intesa innanzi tutto come conoscenza, come consapevolezza, cultura: anche per questo abbiamo voluto che fossero presenti i più illustri rappresentanti delle componenti accademiche; anche la Chiesa di Napoli vuole fare la sua parte e da quest'anno ha inserito, nel suo **Progetto Unitario di Formazione**, un corso specifico sulla pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi.

Abbiamo letto, in questi ultimi mesi, la crisi degli alberghi ed i problemi di criminalità che hanno incontrato i turisti in visita alla nostra città, e sappiamo che quotidianamente tutte le forze dell'ordine sono impegnate nel contrasto e nella lotta a questi fenomeni che sembrano endemici

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

nella nostra realtà. Conosciamo i problemi che hanno monopolizzato le pagine dei quotidiani di tutto il mondo, mostrando un aspetto deturpato della nostra città.

Tuttavia, sappiamo che questo è solo un aspetto delle immense ricchezze umane e culturali che vantiamo, e ci sentiamo fortemente partecipi delle vostre preoccupazioni, che sono anche le nostre! La Chiesa non resta insensibile dinanzi a tale situazione ed offre la sua collaborazione affinché si compia, insieme, tutto il possibile per determinare una svolta, per migliorare insieme, per valorizzare le ricchezze della nostra Napoli. E il nostro Cardinale è sceso già più volte in campo.

Tutti sappiamo che dal 1995 il Centro Storico di Napoli è stato iscritto tra i siti tutelati dall'Unesco come Patrimonio dell'Umanità, eppure abbiamo assistito alla fibrillazione dei mesi scorsi per scongiurare il rischio che ne sia depennato, come Dresda in Germania, a causa della mancata attuazione di un Piano di Gestione globale e della insussistenza della manutenzione ordinaria dei palazzi non monumentali e delle strade del Centro Storico.

Sappiamo anche che la nostra città ospiterà nel 2013 – ed è un evento che non deve trovarci impreparati - il Forum Universale delle Culture che ha per tema: *“La Memoria del Futuro: conoscere le proprie radici per progettare il futuro comune”*.

Napoli e il Forum dovranno rappresentare una cerniera temporale tra passato, presente e futuro perché è solo dalla memoria di un passato comune, di radici e tradizioni comuni che può scaturire un'autentica riflessione sui significati attuali della memoria e dell'identità e su quelli che assumeremo in futuro.

Una città dal grande passato, dove ogni pietra racconta la storia, e che ha in sé alcuni tra i luoghi più significativi del patrimonio archeologico e culturale mondiale, potrebbe e dovrebbe essere lo specchio del vero patrimonio sociale, politico e culturale che tutta l'Italia, attraverso di essa, deve presentare sulla scena internazionale.

*Napoli sotto chiave*

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

Eppure, la coscienza popolare non ha consapevolezza delle proprie radici culturali, mentre noi siamo certi che la continuità di una civiltà deve diventare patrimonio e costume della gente, altrimenti si smarrisce.

Quest'Incontro non vuol essere una denuncia della incapacità della Città ad amministrarsi: sappiamo che molti di voi sono eredi di una scomoda e problematica eredità; il contributo e la testimonianza che vogliamo dare non vuol essere solo lo slogan che abbiamo indicato nell'invito "Da Napoli sotto chiave a Napoli sotto le stelle".

Il senso di quest'Incontro è quello di cominciare – e di proseguire, laddove già sia cominciato, grazie anche a Sua Eminenza – un piano integrato di collaborazione e di recupero della Napoli "negata", di quella "Napoli sotto chiave" che è fatta di usci sprangati da anni, di progetti pregevoli chiusi nei cassetti dei Dipartimenti, di chiostrini inglobati in palazzi, di cappelle delle quali nessuno possiede più le chiavi, oppure diventate sede di officine o di depositi e di monumenti saccheggiati, alla mercé di ladri e di vandali, difesi da porte e catenacci logori ed inadeguati.

Desideriamo, con la vostra collaborazione, porre in atto progetti concreti per spalancare ai turisti le porte di queste bellezze negate, ma vogliamo che sappiate che tutto dipende dall'impegno di ciascuno.

Forse non tutti sanno che molte delle Chiese di Napoli non sono sotto la giurisdizione dell'Arcidiocesi, cui spesso viene addebitata la responsabilità per la chiusura al culto e l'abbandono di tanti edifici sacri: chiese, cappelle, congreghe.

Tra il materiale a vostra disposizione abbiamo procurato un elenco delle chiese – ed alcune di esse sono Chiese illustri! si pensi a S. Chiara, S. Domenico Maggiore - che non appartengono alla Diocesi ma allo Stato e che sono sotto la giurisdizione della Direzione Centrale per l'Amministrazione del F.E.C., il Fondo Edifici di Culto del Ministero dell'Interno, che oggi è qui rappresentato.

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

Nell'ambito delle rispettive competenze dobbiamo impegnarci sempre di più nella formazione delle coscienze dei cittadini e nella sensibilizzazione ai problemi della conservazione e del rispetto del patrimonio artistico cittadino, soprattutto per i valori che esso rappresenta.

Siamo consapevoli che la valorizzazione della Napoli nascosta, di questa bellezza che si distrugge nell'ombra, rappresenterebbe prima di tutto un arricchimento per tutti i cittadini, ma anche un incentivo turistico ineguagliabile.

Chissà che l' "imbarbarimento" dei napoletani, del quale tutti dobbiamo assumere la piena responsabilità, non abbia coinciso anche con un progressivo disinteresse verso quel patrimonio culturale della città, di cui la collettività dovrebbe sentirsi essa stessa il più interessato depositario ed il più sicuro custode. Sperimentiamo tutti, ogni giorno, che l'amore dei napoletani per la loro città esiste forse solo nelle canzoni e allo stadio....

Un po' di tempo fa, pensando ad un'iniziativa da realizzare per esempio per un *week - end* al mese e per ampliare l'offerta turistica, ci siamo confrontati con alcuni Parroci di chiese del centro storico ed abbiamo proposto loro di tenere periodicamente le chiese aperte, di notte, appunto, "sotto le stelle" (e qui veniamo alla seconda parte del tema dell'Incontro). Ebbene, ci siamo imbattuti in ostacoli che sembravano insormontabili. Si lamentavano innanzi tutto i pericoli connessi alla sicurezza delle strade del centro storico; poi la mancanza di personale e di personale specializzato per l'accoglienza dei visitatori.

Sappiamo però che se mettiamo in campo le forze di tutti e prendiamo a cuore un progetto, possiamo restaurare le chiese, aprire le cappelle, realizzare "Napoli sotto le stelle" e tanto altro.

Questa è solo una proposta, ma il nostro obiettivo è unitario: migliorare i servizi, offrire sempre più possibilità e rendere l'offerta qualitativamente apprezzabile e competitiva.

Il coordinamento con gli operatori dell'industria turistica è importante anche per offrire delle informazioni che arricchiscono il soggiorno, rendendolo più piacevole e più completo: ad esempio,

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*





## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

pochi sanno che per i turisti cattolici di lingua tedesca si celebra ogni domenica una messa in lingua e stiamo insistendo affinché in Cattedrale si riesca ad istituzionalizzare una Messa in lingua inglese.

Vorremmo che aveste la consapevolezza che la Curia di Napoli è aperta al dialogo, ad un dialogo che sia innanzi tutto basato sulla cultura, sull'educazione e sulla cooperazione, e che il Cardinale desidera che le iniziative che gli Uffici diocesani promuovono e coordinano non siano frammentarie oppure solo verbali ma diventino progetti concreti, sistematici e fattibili.

Napoli vive mali antichi e recenti, contrasti, contraddizioni, innumerevoli difficoltà economiche e sociali. Le carenze di strutture pubbliche e le inefficienze di servizi essenziali sembrano diventate una condizione permanente della realtà urbana, per di più passivamente accettata o subita da tutti, e troppo spesso si preferisce puntare su eventi e leggi speciali per risolvere problemi che necessitano solo del rispetto e dell'adempimento delle attività istituzionali ed ordinarie.

E' importante raccogliere la Sfida educativa, Tema del Progetto Culturale della C.E.I., puntando ed investendo sulla cultura, sull'educazione, sulla coscienza e sulla conoscenza delle nostre radici artistiche e culturali, perché solo così potremo attenuare la distanza tra la Città e le sue ricchezze.

Il cammino è lungo ma speriamo, con questo nostro primo Incontro, di avere posto almeno le basi metodologiche condivise e comuni per soluzioni e progetti efficaci, incisivi, radicali.

#### ***Conclusioni generali***

In conclusione, la soluzione adeguata ai complessi problemi della società viene innanzi tutto dall'attento esame delle loro cause strutturali e funzionali, dalla loro approfondita conoscenza e dall'educazione, cioè da un approccio culturale, sistematico. Non viene semplicemente da proposte operative, di carattere tecnico ed economico, ma anche, e direi soprattutto, da vigorose risposte culturali, etiche e spirituali.

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

Ciò comporta, da parte di ciascuno, disponibilità al confronto ed al cambiamento, onesta ricerca della verità, seria qualificazione professionale e costante attenzione agli interessi dell'intera comunità.

In buona sostanza, tutto questo implica un impegno serio ed uno stile di vita ispirato al servizio ed alla solidarietà, insomma, al bene comune; implica una mobilitazione delle coscienze contro i diversi inquinamenti della vita sociale che mortificano la dignità dell'uomo, alla luce dei valori morali e spirituali, che sono cristiani ma che vanno oltre la cristianità, e che la Chiesa non si stanca mai di riproporre.

Dobbiamo tutti insieme prendere coscienza che le carenze che si lamentano nel sistema sociale della nostra città non sono fortuite, bensì sono il frutto di precise causalità che richiedono il coinvolgimento di tutte le forze, politiche, amministrative, accademiche, imprenditoriali, per una scelta radicale di sviluppo etico, coerente e solidale.

Nell'Enciclica "***Sollicitudo rei socialis***" il nostro amato Papa Giovanni Paolo II ha evidenziato che l'autentico sviluppo si attua solo attraverso il valore della solidarietà, cioè la determinazione ferma e perseverante di impegnarsi per il bene comune.

Alla base delle scelte operative nell'attività produttiva ed imprenditoriale non vi sono soltanto criteri economici – per carità, la ricerca del lecito profitto è naturale ed è connessa con l'iniziativa economica – ma essi sono soprattutto una regola di efficienza, di corretta gestione dell'impresa, e non vanno eretti a criteri assoluti, bensì sottoposti a vincoli morali che derivano direttamente dal principio di solidarietà.

#### ***Conclusioni pastorali, ecclesiariche***

La Chiesa di Napoli sente il dovere di esortare tutti voi ad avere coraggio, a non fermarvi dinanzi alle difficoltà, ad essere creativi e collaborativi e ad informarla e coinvolgerla nelle vostre proposte, nelle vostre iniziative, nelle vostre realizzazioni.

*Largo Donnaregina n° 22*

*80138 - Napoli*



## *Arcidiocesi di Napoli*

### *Ufficio per la Pastorale del Tempo Libero, Turismo e Pellegrinaggi*

Sappiamo che farsi carico di cambiare l'attuale situazione è, in primo luogo, dovere dei responsabili politici e degli amministratori, che hanno l'obbligo di assicurare la sicurezza della vita quotidiana, la certezza del diritto e la stabilità delle regole della convivenza sociale.

Tuttavia, è necessario che ciascuno sia disponibile ad offrire il proprio contributo. A Voi, che avete antichissime tradizioni, grande intelligenza ed eccellenti doti professionali, competono grandi responsabilità, che sono tanto più delicate quanto più si è consapevoli della situazione in cui versa la nostra città.

Vi invito, dunque, anche a nome di Sua Eminenza, a mobilitare le vostre migliori risorse, a superare la tentazione di sconsolarsi e ad avere coraggio, rischiando un tratto di strada supplementare per il bene di tutta la Comunità. E questo tratto di strada vogliamo percorrerlo tutti insieme.

Auguro quindi a tutti voi la rinnovata consapevolezza che non sarete mai soli, che possiate comprendere che la forza più autentica di sviluppo sta nella comunione e che il *sale della terra* ed il senso del nostro cammino è l'Amore per quello che realizziamo ogni giorno.

Grazie.

*Sac. Salvatore Fratellanza*

Direttore

*Largo Donnarregina n° 22*

*80138 - Napoli*